

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

IN RISPOSTA A UNA CONFERENZA STAMPA DI EISENHOWER

## Un articolo della "Pravda", sugli obiettivi della Conferenza di Ginevra tra i capi di governo

Le contraddizioni del presidente degli Stati Uniti - L'esigenza di porre fine alla "guerra fredda" - Il fallimento della politica di forza - I preparativi nella città elvetica

MOSCA, 2. — Sotto il titolo "A proposito delle dichiarazioni del presidente Eisenhower ad una conferenza stampa", la Pravda pubblica oggi il seguente editoriale:

«Come è noto, il presidente Eisenhower ha recentemente tenuto una conferenza stampa nel corso della quale, rispondendo alle domande rivolte ai capi di governo, ha parlato di vari problemi nella politica estera degli Stati Uniti e si è occupato delle prospettive della prossima conferenza stampa dei capi di governo dell'URSS, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia.

Come ha riferito N. A. Bulganin, presidente del Consiglio del ministro dell'URSS, nel suo discorso del 21 giugno, il governo sovietico ha consentito a partecipare alla conferenza dei capi di governo delle quattro potenze paritetiche, una conferenza che si scopre che la conferenza sarà quella di ridurre la tensione internazionale e promuovere la fiducia nelle relazioni tra gli Stati. «Faremo ogni sforzo per raggiungere questo fine», ha detto il capo del governo sovietico — e speriamo che gli altri partecipanti alla conferenza aspirino allo stesso obiettivo».

L'opinione pubblica sovietica accoglie con soddisfazione le dichiarazioni di Eisenhower sulla necessità di ridurre la tensione internazionale allo scopo di assicurare la pace mondiale. Il presidente degli Stati Uniti ha detto che, a suo parere, la prossima conferenza dei capi di governo dovrebbe continuare a trovare «il modo di porre i problemi in una luce nuova», e in definitiva ridurre la tensione internazionale.

Sebbene il presidente degli Stati Uniti, secondo le sue stesse parole, «cerchi di non aspettarsi troppo» dalla conferenza, ritiene tuttavia che «se fosse possibile trovare il modo di alleggerire i popoli in qualche misura del peso della paura e della tensione, dovremmo fare il massimo sforzo per cercarlo».

L'opinione pubblica sovietica saluta la dichiarazione di Eisenhower che dovrebbe essere usati «mezzi pacifici e mezzi che non siano provocatori» e che bisognerebbe rinunciare allo «slogan della guerra fredda». Il popolo sovietico vorrebbe credere che le proposte del presidente Eisenhower di sostituire lo slogan della «guerra fredda» con quello della «pace per la pace» non fosse una formula retorica, ma un tentativo sincero di porre fine alla famigerata «guerra fredda», perché soltanto in questo modo sarebbe possibile ridurre la tensione internazionale, creare la necessaria fiducia nelle relazioni mondiali.

proprie forme di governo», e ha chiaramente affermato che gli Stati Uniti intendono continuare ad adoperarsi per un cambiamento dei sistemi politici e sociali esistenti nelle democrazie popolari, sebbene appaia evidente che l'espansione della vita democratica in modo sufficientemente conveniente la titolatura di tali tentativi.

**Palese contraddizione**

Che Eisenhower lo stesso, la sua dichiarazione relativa alle democrazie popolari suona come un incoraggiamento alla politica dell'intervento esterno negli affari interni di questi paesi. Questa dichiarazione contrasta con la sua giusta e preziosa proposta di rinunciare alla «guerra fredda» e di usare mezzi pacifici e mezzi che non siano provocatori.

Nella fase della restaurazione internazionale sussistono serie condizioni per l'attuamento della tensione mondiale e per la creazione della necessaria fiducia tra gli Stati, negli interessi della salvaguardia della pace e della sicurezza delle Nazioni. La coscienza dei popoli esige che queste condizioni vengono utilizzate e che l'umanità sia liberata dalle preoccupazioni della «guerra fredda». Tutto ciò che viene fatto dagli Stati e dai loro dirigenti per raggiungere questo nobile obiettivo incontra l'ardente appoggio dei popoli. Al contrario, tutto ciò che viene fatto per continuare la politica delle «posizioni di forza», che ha dimostrato il suo completo fallimento, è «guerra fredda», viene risolutamente respinto dai popoli.

La determinazione dei popoli di sostenere e rafforzare la causa della pace e oggi più grande che mai, è ciò va tenuto presente».

**I preparativi a Ginevra**

GINEVRA, 2. — Di giorno in giorno i preparativi e le disposizioni in vista della conferenza tra i quattro grandi fanno le loro richieste di prenotazioni di posti in albergo arrivano da parte degli stati che intendono inviare osservatori alla Conferenza.

La Germania di Bonn ha fatto sapere che si ripromette di inviare ben 50 osservatori e tecnici. Si aspettava contemporaneamente una richiesta di prenotazioni da parte della Repubblica democratica tedesca, ma, suo ad oggi almeno, non risulta che il governo di Berlino abbia sollecitato alle autorità tedesche la concessione di visti di ingresso per i propri osservatori.

Una grande attività è nota nella zona del Palazzo delle Nazioni, dove i quattro grandi fanno le loro discussioni. Funzionari dei servizi di sicurezza delle grandi potenze nonché del servizio di sicurezza elvetico fanno ispezioni. Evidentemente l'edificio che dovrà in pratica essere oggetto di particolare sorveglianza.

Da una americana sono stati inviati alcuni agenti del servizio di sicurezza, secondo le del presidente Eisenhower, i quali si sono incontrati col capo della polizia di Ginevra Charles Knecht. Il presidente chiede che la strada che si apre dagli uffici di governo saranno sorvegliate da reparti dell'esercito svizzero.

I funzionari americani fanno il presidente Eisenhower, correrà per raggiungere dall'aeroporto la sua villa sia chiusa al traffico nel momento in cui trasferirà la sua residenza. L'incarico deve ancora essere scelto. Anche il servizio di sicurezza sovietico ha chiesto analoghe precauzioni.

Ciessuna delegazione dovrebbe occupare due ville, una per i capi di governo e l'altra per i ministri degli esteri.

Il segretario di stato americano ha detto che si svolgerà in Wall Street.

Dopo un quarto d'ora dalla prima chiamata telefonica la polizia veniva avvisata che una donna stava minacciando di gettarsi dal 50. piano di un altro edificio nella stessa via. La polizia si recava immediatamente sul posto ma, prima che fosse possibile raggiungere la donna, questa si lanciava nel vuoto dal corpo della donna, in un istante una sporgenza al 31 piano ed in conseguenza di ciò una delle scarpe della signora si sfilava dal piede e, attraverso una finestra aperta, entrava nella stanza di un ufficio.

**Un osservatore italiano alla conferenza di Ginevra**

L'ambasciatore Massimo Magistrini, direttore generale per gli affari politici, è stato designato in qualità di osservatore italiano alla conferenza dei quattro grandi.

**Personalità francesi visitano Leningrado**

LENINGRADO, 2. — Un gruppo di membri della delegazione francese all'Assemblea mondiale della pace è giunto il 1. luglio a Leningrado, proveniente da Helsinki, dietro invito del Comitato sovietico della pace.

**IMPRESSONANTE SUICIDIO A NEW YORK**

**Si lancia su Wall Street dal cinquantesimo piano**

NEW YORK, 2. — Un'attraente donna di 55 anni, madre di due bambini si è suicidata gettandosi dal cinquantesimo piano di un grattacielo di Wall Street un quarto d'ora dopo avere tentato di pettarsi da una finestra del 32. piano di un altro grattacielo.

La donna, identificata poi come la signora Doris Blake, aveva tentato di gettarsi dal 32. piano di un grattacielo gridando: «Ho un appuntamento ma era stata impedita in tempo da alcune persone che avevano anche chiamato la polizia». La signora Blake era stata quindi condotta al piano terreno del grattacielo e qui improvvisamente era riuscita a fuggire eludendo le pretese ricerche degli agenti di polizia, ostacolati nelle loro affannose ricerche dall'intenso traffico di «vecchie» in Wall Street.

Dopo un quarto d'ora dalla prima chiamata telefonica la polizia veniva avvisata

## Nehru parla alla Skupcina

BELGRADO, 2. — Il primo ministro indiano, Nehru, ha pronunciato oggi alla Skupcina il suo discorso di lavoro, tenuto in seduta speciale, un discorso in cui ha esaltato la politica di coesistenza come la grande speranza dei popoli pacifici.

Nehru ha detto che in quest'epoca, alla vigilia della conferenza di Ginevra, «spetta agli statisti il compito di soddisfare l'attesa del giovane che in tutto il mondo si affaccia alla vita» e che «non esiste spaurito di ferro più consistente di quello con cui noi stessi circondiamo i nostri popoli, che ci impedisce di vedere il mondo come è».

Dopo aver indicato i problemi dell'Estremo Oriente, del Giappone e della Germania come quelli che stanno diventando i grandi, il premier indiano ha accennato all'esclusione della Cina dalle Nazioni Unite, dichiarando di «non poter vedere» un'uscita più grande.



**una grande novità**  
**DULCIORA**

Mentre continua il successo della classica caramella con ripieno di Cynar, siamo lieti di annunciare la distribuzione a carattere nazionale della nuova

Caramella Cristallizzata CYNAR

in una confezione tascabile costituita da 35 gr. di prodotto al prezzo di L. 40.

Limpida, durevole, gustosa ed abbondante, la nuova caramella cristallizzata contiene il Cynar originale che apporta beneficio al fegato ed ai nervi contro il logorio della vita moderna.

**DULCIORA**

**caramella cristallizzata**  
**CYNAR**

## SULLA FALSARIGA DELLA «POLITICA DI FORZA»

### Gravi dichiarazioni di Adenauer all'INS

Gli occidentali invitati ad avanzare assurde pretese

BOON, 2. — Il cancelliere Adenauer ha concesso oggi alla agenzia americana INS una intervista nei corsi della quale ha fatto dichiarazioni di contenuto provocatorio a proposito dell'imminente conferenza di Ginevra dei quattro Grandi.

Rispondendo ad una domanda dei suoi intervistatori, che erano i noti William Hearst, Kingsbury Smith e Tom Agoston, direttore della agenzia per la Germania occidentale della Germania, ha espresso dei dubbi sul fatto che il convegno dei Grandi sia un fattore di distensione internazionale, ed ha aggiunto che sicuramente non lo sarà una unificazione della Germania sulla base di elezioni veramente libere».

Il cancelliere ha poi affermato che l'URSS «mira soltanto ad allontanare gli americani dall'Europa» e che una unificazione della Germania la quale comportasse la partenza delle truppe americane «sarebbe la fine dell'Europa». Ha aggiunto, in risposta ad una domanda, che sarebbe «una cosa buona» se gli occidentali chiusero l'URSS «una dichiarazione di rinuncia al dominio comune del mondo, come prova della sua sincerità» ma che in ogni caso «non bisognerebbe prendere molto sul serio una tale dichiarazione».

In conclusione, Adenauer ha riaffermato la beneficialità di una «politica di forza». «Egli ha detto che la conferenza di Ginevra comporta per gli occidentali il pericolo di dare all'URSS e al mondo comunista il periodo di tempo di cui hanno bisogno per diventare più forti senza ricevere in cambio nulla», ha detto il cancelliere.

«Non dobbiamo mai dimenticarci — ha concluso — che l'URSS ha mutato il suo atteggiamento quando noi siamo diventati più forti».

## NUOVI SUCCESSI DEI METALLURGICI IN USA

PITTSBURGH, 2. — Numerose accademie, tra le quali la Bethlehem Steel Co., la Republic Steel Co., e la Pittsburg Steel Co., hanno seguito l'esempio della U.S. Steel Co., concludendo con il sindacato di categoria nuovi contratti di lavoro simili a quelli che hanno posto fine agli scioperi dei dipendenti della U.S. Steel Co.

## Una petizione in Inghilterra per impedire l'impiccagione della giovane modella

La ribellione contro la legge del «dente per dente» - La condanna rifiuta tuttora di ricorrere in appello - Una legislazione medioevale - Veemente denuncia del giornalista Cassandra

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

LONDRA, 2. — L'ombra del nodo scorsoio che pende su Ruth Ellis, la giovane modella condannata a morte per aver ucciso con sei colpi di rivoltella, il suo amante e la cui esecuzione è fissata per il 13 luglio, non fa dormire la coscienza pubblica inglese, tormentata dalla brutale applicazione di una legislazione medioevale. La controversia ha già raggiunto le colonne degli editoriali dei maggiori giornali e proprio stamane due voci opposte si levano dal Daily Herald e dal Daily Express, il primo per condannare l'aver ucciso, con sei colpi di rivoltella, una donna e quello compiuto da un uomo. L'esperienza «egualitarismo» tra i sessi che il Daily Express sventola in difesa della condanna a morte della Ellis, non basta tuttavia a contendere le accuse di un angoscioso problema le cui radici vanno trovate in una giurisprudenza per altri versi pacifica, ma che, di fronte all'uomo, si rifiuta dietro il «secolo» principio del «dente per dente» e chiude una vita per una vita.

Le circostanze attenuanti non sono considerate, il crimine passionale viene accusato con l'omicidio per rapina, le complessità dei motivi umani non riescono a farsi strada in una sentenza che si fonda sulla semplicità del principio che uccideva un ucciso.

Il caso atroce di Bentley, il giovane che fu impiccato per un delitto commesso da un altro sotto gli occhi della polizia, nel caso stesso di Christie, il folle assassino di quattro donne, condannato a morte pur essendo, con tutta evidenza, un irresponsabile, e ora la tragica sorte della Ellis, amante gelosa e nello stesso tempo infedele, sono le facce diverse di uno stesso problema.

La ribellione delle coscienze si sta materializzando in una petizione pubblica, che pare sta assumendo proporzioni considerevoli, per la concessione della grazia anche se Ruth Ellis rifiuta di ricorrere in appello, quasi non osando sfidare il giudizio e forse, non coscientemente, accettando come giusta la ferrea applicazione della legge «dente per dente». Ma, anche contro la sua volontà, c'è chi sta combattendo per lei, come quel deputato laburista, George Rogers, il quale si è recato dal ministro dell'Interno per ottenere una commutazione della pena, come Cassandra, il noto giornalista, il quale ha pubblicato sul Daily Mirror, un veemente atto d'accusa contro la sen-

## Condannato all'ergastolo un ex tenente delle S.S.

Il processo al tribunale militare di Torino

TORINO, 2. — Il Tribunale militare di Torino (presidente gen. Claudio P. M. il tenente colonnello Boffi) ha condannato alla pena dell'ergastolo, oltre a due anni di segregazione e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, l'ex tenente delle S.S. Gottfried Meier, responsabile di efferati crimini compiuti durante la guerra nel comune di Intra ed in altra località. Il Meier, che attualmente risiede a Poescatone (Verona), è stato giudicato in contumacia poiché il governo austriaco ha rifiutato l'estradizione del criminale.

Il Meier era imputato del

## Coesistenza pacifica

Il popolo sovietico ha sempre ritenuto e continua a ritenere che la coesistenza pacifica di stati con sistemi sociali differenti possa e debba essere assicurata sulla base dei principi del rispetto per l'integrità territoriale e la sovranità reciproca, della non aggressione, della non ingerenza nei reciproci affari interni, della parità e del vantaggio reciproco. Non vi sono ragioni per le quali questi sistemi politici, sociali o economici differenti non possano cooperare sulla base di questi principi, senza interferire nei reciproci affari interni e senza imporre il loro sistema di vita agli altri.

Da questo punto di vista, le dichiarazioni di Eisenhower sulla necessità di porre i problemi in una luce nuova, e di rinunciare alla «guerra fredda», e di usare mezzi pacifici e mezzi che non siano provocatori, e per l'attuamento delle relazioni internazionali e per l'attuamento della tensione.

Sarebbe sbagliato tuttavia ignorare le altre dichiarazioni fatte dal presidente degli Stati Uniti alla stessa conferenza stampa, dichiarazioni che cozzano con questi ragionevoli principi. Ci riferiamo innanzitutto alle sue tendenze ad erronee affermazioni riguardo agli Stati, da lui definiti «satelliti sovietici». Il recente necessario specificare a quali stati volesse riferirsi, «dagli scritti della stampa internazionale americana risulta chiaro che si tratta di «democrazie popolari europee, paesi sovrani che si sono liberati per sempre della schiavitù capitalistica».

Il signor Eisenhower ha ritenuto possibile mettere in pubblico le logore invettive dei sostenitori della «guerra fredda» secondo cui questi stati non sarebbero in grado di stabilire liberamente le

## Incidenti a Liegi

in una «marcia» clericale

LEGGI, 2. — Quindici persone sono state ferite oggi a Liegi nel corso di una manifestazione organizzata dai clericali in segno di protesta contro la riforma sovietica che riduce il controllo cattolico sull'istruzione.

## Un villaggio egiziano inondato dalla melassa

Abitazioni evacuate - Si è formato un lago zuccherato

IL CAIRO, 2. — Una inondazione di melassa, non meno disastrosa di quelle autentiche si è verificata oggi nel villaggio egiziano di Hawadieh (20 km. a sud del Cairo) in seguito all'esplosione di un gigantesco serbatoio contenente undicimila tonnellate di melassa e facente parte degli impianti della grande raffineria di zucchero egiziano.

Il dolce elemento ha invaso all'improvviso le vie del vil-

## LIQUIDAZIONE TOTALE AUTORIZZATA

**DODDONICH**  
TESSUTI - S.R.L.  
**DODRUVICHI**

ROMA - GALLERIA COLONNA

In questa liquidazione i prezzi di molti articoli **50%** di sconto

QUALCHE ESEMPIO:

ALPAGAS pettinato 150 cm. . . . .	da L. 3.900 ridotto a L. 1.950
PALMBICH 150 cm. originale inglese . . .	» 6.200 » » 3.750
ALPAGAS 150 cm. originale inglese . . .	» 6.500 » » 3.900
Pettinato TALLIA 150 cm. bene assortito	» 7.500 » » 3.750
Tessuti E. Zegna 150 cm. bene assortiti	» 7.500 » » 3.750
Popeline MAKO' disassortito 75 cm. . . .	» 1.350 » » 500
Per ritardata consegna dall'Inghilterra il famoso «FRESCO HUDDERSFIELD»	» 8.300 » » 4.750
PER DONNA: tutti i cotoni MAKO' lavabili con garanzia sui colori verranno venduti . . . . .	a L. 200 il metro

Il nostro soprabito confezionato in pura lana nei colori: rosso, arancio, bluette, azzurro, ciclamino, verde; misure: 40, 42, 44, 46, 48, 50, verranno venduti da L. 12.500 ridotto a L. 6.500

Indicando misura e colore si effettuano spedizioni in «contrassegno»

## Condannato all'ergastolo un ex tenente delle S.S.

Il processo al tribunale militare di Torino

TORINO, 2. — Il Tribunale militare di Torino (presidente gen. Claudio P. M. il tenente colonnello Boffi) ha condannato alla pena dell'ergastolo, oltre a due anni di segregazione e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, l'ex tenente delle S.S. Gottfried Meier, responsabile di efferati crimini compiuti durante la guerra nel comune di Intra ed in altra località. Il Meier, che attualmente risiede a Poescatone (Verona), è stato giudicato in contumacia poiché il governo austriaco ha rifiutato l'estradizione del criminale.

Il Meier era imputato del

## Un villaggio egiziano inondato dalla melassa

Abitazioni evacuate - Si è formato un lago zuccherato

IL CAIRO, 2. — Una inondazione di melassa, non meno disastrosa di quelle autentiche si è verificata oggi nel villaggio egiziano di Hawadieh (20 km. a sud del Cairo) in seguito all'esplosione di un gigantesco serbatoio contenente undicimila tonnellate di melassa e facente parte degli impianti della grande raffineria di zucchero egiziano.

Il dolce elemento ha invaso all'improvviso le vie del vil-

**FRIGORIFERI** FIAT - PHILCO - MAGNADYNE - LEONARD - GENERAL BOSCH - SIEMENS MARELLI ecc. **52.000**

**RADIO SMIRE TELEVISORI** MAGNADYNE - PHILIPS MARELLI - PHONOLA - LEFUNKEN - SIEMENS, ecc. **140.000**

da lire Via del Gambero, 16

MAGNADYNE - PHILIPS MARELLI - PHONOLA - LEFUNKEN - SIEMENS, ecc. **140.000**

RASOI - CUCINE - LAVABILI - SCALDABAGNI - DISTRICCI - ASPIRAPOLVERE